

## **Angela Napoli**

Laureata in matematica, è dirigente di scuola secondaria superiore. Deputato dal 1994, è membro della Commissione parlamentare antimafia e della II Commissione (Giustizia). Sin dal suo primo impegno in politica, ha portato avanti la bandiera della legalità e della lotta a tutte le mafie.

Vive da alcuni anni sotto scorta a causa del suo impegno nella lotta alla criminalità organizzata.

Nel marzo 2010 è stata resa nota l'esistenza di un piano della 'ndrangheta per assassarla. Per protestare contro il suo partito, accusato di averla isolata, ha disertato le urne delle elezioni regionali del marzo 2010 in Calabria.

Il 13 ottobre 2010 sono diventate legge dello Stato le "Disposizioni concernenti il divieto di svolgimento di propaganda elettorale per le persone sottoposte a misure di prevenzione", da lei presentate.

Alla fine del 2010, in seguito agli arresti effettuati dai Carabinieri nell'ambito dell'operazione "Reale3", che hanno visto coinvolti alcuni politici e un consigliere regionale, ha chiesto lo scioglimento del consiglio regionale della Calabria per infiltrazione mafiosa.

E' indicata da "Openpolis" tra i deputati più operosi di Montecitorio. Sono sue alcune proposte di legge contro la criminalità organizzata come:

"Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli abusi e della corruzione nell'espletamento dei concorsi e degli esami pubblici";

"Avocazione allo Stato dei profitti politici illegittimi";

"Norme in materia di scioglimento dei consigli comunali e provinciali soggetti a condizionamenti e infiltrazioni di tipo mafioso ... e in materia di responsabilità dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche";

"Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari".

## *Saluti*

*Francesco Rizzo, Presidente del Circolo*

*Gerardo Aiello, Sindaco di Crosia*

*Per il 150° anniversario dell'Unità di'Italia*

*"Le donne che contribuirono  
al Risorgimento ed all'Unità d'Italia"*

*Una riflessione di*

***Donatella Laudadio***

*Docente Scuole Medie Superiori*

*"L'importanza dell'impegno delle donne per  
un futuro di sviluppo della Calabria  
nella legalità e nella libertà"*

*Testimonianza di*

***Angela Napoli***

*Membro della Commissione Parlamentare Antimafia*

*Omaggio floreale e brindisi*

*Conduce l'incontro la giornalista*

***Emilia Pisani***

*Gennaro Ruffolo alla fisarmonica*

*Serafino Madeo al pianoforte*

*Angela Tassone*

*leggerà brani scelti de*

*"L'isola sotto il mare" di Isabel Allende*

## **Donatella Laudadio**

Laureatasi giovanissima in Lettere classiche a "La Sapienza" di Roma, molto presto diviene docente di Letteratura italiana e latina prima al Liceo Scientifico e poi al Liceo Classico "G. Garibaldi" di Castrovillari, l'istituzione scolastica più antica della città (1876).

Dal 1990 al '95 è Presidente del Distretto scolastico di Castrovillari.

S'interessa di critica letteraria e di storia contemporanea e locale, pubblicando diversi lavori in materia. Insieme all'intenso e appassionante lavoro di docente, che svolge come "educatrice", non disdegna di coltivare una delle sue passioni di sempre, la musica, con un occhio rivolto al suo passato di atleta.

Nel 1994 è la più votata della città e diviene presidente del Consiglio comunale, prima donna a ricoprire tale incarico.

Dal 1995 al 2004 è stata Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura, alle Minoranze linguistiche e alle Pari opportunità e dal 2004 al 2009 è stata Assessore al Lavoro, alle Politiche giovanili, alle Minoranze linguistiche, alle Pari opportunità della Provincia di Cosenza.

Di suo nonno, Gaetano Magnelli, castrovillarsese autentico, che da autodidatta ha scritto poesie in vernacolo divenute emblema della cultura popolare castrovillarsese, ha ereditato il forte radicamento per la sua città e le sue origini che l'hanno spinto, in anni più recenti, da Assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, a valorizzare figure storiche come Padre Francesco Russo, Biagio Cappelli e il preside Michele Amato.

Qualche anno fa, è stata ospite del nostro Circolo in una memorabile serata dedicata a Francesco Petrarca.

### La "Festa della donna" 2011

La festa che si celebra l'8 marzo è nata da un episodio di ribellione delle donne contro le ingiustizie ed i soprusi di cui erano vittime, ribellione che sboccò nel martirio di 129 operaie delle industrie Cotton di New York.

L'8 marzo deve dunque ricordare i sacrifici sofferti dalle donne di tutti i tempi per la loro emancipazione e per l'affermazione dei diritti umani in generale e del lavoro in particolare, in capo a tutta l'Umanità.

Ed è su questa strada che il Circolo, anno dopo anno, celebra questa festa perché ritiene importante rendere omaggio a tutte le donne che giorno dopo giorno s'impegnano, spesso in silenzio e nell'ombra e spesso con sacrifici non corrisposti da un benché minimo atto di riconoscenza, per sostenere e migliorare se stesse e, ancor prima, la loro famiglia, la loro professione, la loro azienda, la Comunità nella quale vivono ed operano.

Quest'anno, nel quadro delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, vivamente sollecitate dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, abbiamo ritenuto opportuno e doveroso dedicare l'8 marzo alle donne che, con il loro impegno ed con il loro sacrificio, ieri hanno contribuito al Risorgimento ed al processo unitario ed oggi contribuiscono alla costruzione di una Calabria che vuole essere migliore nella legalità e nella democrazia.

In occasione del convegno dello scorso 12 febbraio abbiamo notato che, in un frangente storico nel quale molte sembrano essere le spinte centrifughe, alimentate da egoismi ciechi che passano brutalmente sul corpo di quanti hanno lavorato e lavorano per una grande Italia in una grande Europa, è nostro dovere impegnarci per vincere una volta per sempre due delle infezioni che rischiano di distruggere definitivamente il tessuto della nostra cara Calabria: la malavita organizzata ed il clientelismo.

Da quanto ci è dato di leggere, di vedere, di constatare, di esaminare possiamo avere la più che ragionevole certezza che l'on.le Angela Napoli e la prof.ssa Donatella Laudadio sono due esempi di vita vissuta negli impegni cui prima accennavamo, che devono costituire positivi punti di riferimento soprattutto per le nostre ragazze ed i nostri ragazzi.

Siamo contenti di averle fra di noi il prossimo 8 marzo. Siamo loro grati per aver accolto il nostro invito e le vogliamo ringraziare di cuore.

Naturalmente ci auguriamo che i Soci ed amici del Circolo ed i loro familiari vorranno, numerosi, ascoltarle per festeggiare poi tutti insieme.

### Un po' di storia

Le origini della festa dell'8 marzo risalgono al lontano 1908, quando, pochi giorni prima di questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario Mr. Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. Successivamente questa data venne proposta come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne, da Rosa Luxemburg, proprio in ricordo della tragedia.

### Dalla controcopertina de "L'isola sotto il mare" di I. Allende

1770, Santo Domingo, ora Haiti. Tété ha nove anni quando il giovane francese Toulouse Valmorain la compra perché si occupi delle faccende di casa. Intorno, i campi di canna da zucchero, la calura sfiabrante dell'isola, il lavoro degli schiavi. Tété impara presto com'è fatto quel mondo: la violenza dei padroni, l'ansia di libertà, i vincoli preziosi della solidarietà. Quando Valmorain si sposta nelle piantagioni della Louisiana, anche Tété deve seguirlo, ma ormai è cominciata la battaglia per la dignità, per il futuro, per l'affrancamento degli schiavi. ... Contro il fondale animatissimo della Storia, Zarité Sedella, soprannominata Tété, spicca bella e coraggiosa, battagliera e consapevole, un'eroina modernissima che arriva da lontano a rammentarci la fede nella libertà e la dignità delle passioni.

Si ringraziano:



[www.circoloculturalemirto.it](http://www.circoloculturalemirto.it)



**CIRCOLO  
CULTURALE - RICREATIVO  
MIRTO CROSIA**

In collaborazione con:

Comitato Femminile Croce Rossa Italiana  
Sezione di Mirto Crosia

## FESTA DELLA DONNA 2011

*Con dedica a tutte le donne che  
contribuirono con il loro impegno  
e con il loro sacrificio  
all'unità della nostra cara Italia*



Salone del Circolo, p.za Dante  
Martedì 8 marzo, ore 17.00

**Invito**